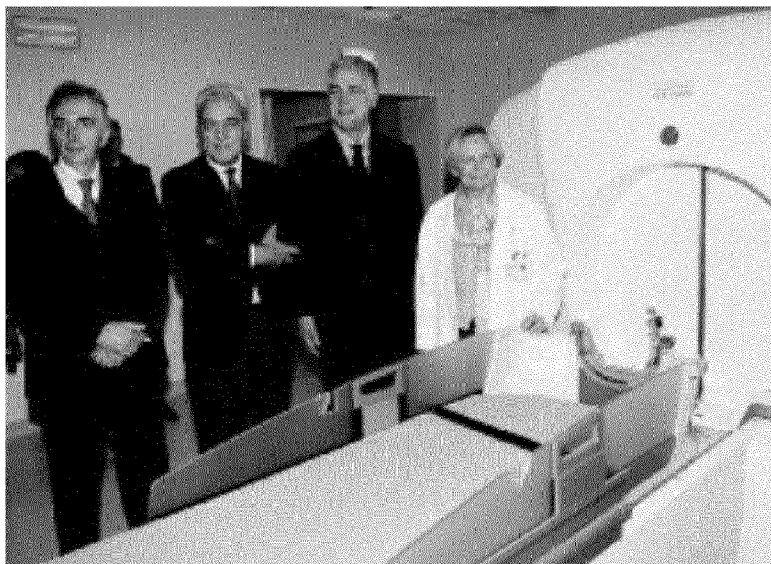


OSPEDALE NIGUARDA

# Tumori, chirurgia senza bisturi

*Inaugurato il nuovo reparto con la tecnologia Gamma Knife*



L'apparecchiatura inaugurata ieri. Da sinistra: Marco Botturi, Massimo Collice, Roberto Formigoni e Franca Davanzo

di STEFANIA CONSENTI

- MILANO -

**A PRIMA VISTA**, per i non addetti ai lavori, sembra una Tac ma in realtà è un macchinario molto più sofisticato che permetterà, a partire da gennaio, di curare i tumori al cervello con una tecnologia nuova, alternativa all'intervento chirurgico.

**IL TUTTO SENZA** i bisturi, appunto, ma con un fascio di raggi al cobalto. E in uno spazio terapeutico umanizzato, illuminato da luce naturale. Si chiama Gamma Knife Perfexion, il nuovo sistema per la radiocirurgia inaugurato ieri al Niguarda dal presidente della Regione, Roberto Formigoni.

Curerà fino a 300 pazienti all'anno, con la possibilità di effettuare anche 5 interventi al giorno, per un costo complessivo di 5 milioni di euro (più della metà a carico della Regione Lombardia). I vantaggi per i pazienti sono innegabili: un trattamento in Gamma Knife riduce anche al minimo i disagi dei malati a cominciare dai tempi della degenza. In pratica, un'applicazione della radioterapia che, facendo convergere 201 fasci di raggi gamma su un unico punto senza intaccare le strutture cerebrali circostanti, garantisce un intervento mirato sulle lesioni intracerebrali con la massima salvaguardia del tessuto nervoso. Può curare solo i tumori cerebrali? No, il

trattamento Gamma Knife è indicato anche per meningiomi, adenomi della pituitaria, metastasi singole e multiple, gliomi, craniofaringiomi ed emangioblastomi. «Per tutta la nostra comunità è una giornata importantissima - ha osservato Formigoni nel corso dell'inaugurazione -. Ancora una volta dimostriamo di essere all'altezza di ospitare un centro medico all'avanguardia in Italia e in Europa. Un centro dotato di questa nuovissima tecnologia che permetterà di curare i pazienti preservandone l'integrità fisica e salvaguardandone il benessere psichico ed emotivo, grazie ad un trattamento rispettoso della loro esistenza e dignità di persona in tutte le dimensioni».

**L'APPARECCHIATURA** italiana Gamma Knife è già presente in quattro centri del Belpaese: due milanesi (San Raffaele e Niguarda), l'ospedale Borgo Trento di Verona, Villa Maria Cecilia Hospital di Cotignola (Ravenna) e nel nosocomio Cannizzaro di Catania.

Al Niguarda, anticipa il direttore generale Pasquale Cannatelli, si stima che su 100 casi di tumori (primitivi) 30 si possano risolvere bene con questa nuova tecnica. «Non vogliamo creare aspettative maggiori di quelle che si possono ottenere - mette in guardia Massimo Collice, direttore del Dipartimento di Neuroscienze dell'ospedale Niguarda - ma l'esperienza e i risultati scientifici a nostra disposizione sono confortanti».